CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA QUALITA' DEL TERRITORIO

ATTO N. DD 699 **Torino, 23/02/2021**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 714, CLARIANT ITALIA SPA – STRADA PIANEZZA – TORINO. APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA DELLA FALDA (FASE II).

Vista la determinazione dirigenziale n. 89 del 27/04/2015 con la quale è stato approvato il progetto di bonifica della falda per il sito in oggetto.

Visto il documento trasmesso da parte di Clariant Prodotti (Italia) S.p.A. con PEC del 3/08/2020 (ns. prot. 5982 del 4/08/2020): "Variante al Progetto Operativo di Bonifica delle acque di falda - Sito di strada Pianezza 311, Torino - Documento No. 1 | Rev 01" del 31/07/2020 quale variante al progetto operativo di bonifica ex art. 242 comma 7 del D.Lgs 152/06 del sito in oggetto.

Vista la Conferenza dei Servizi, in forma semplificata e modalità asincrona, convocata in data 7/8/2020 con nostra nota prot. 9821, per l'approvazione della variante al progetto di bonifica del sito in oggetto.

Visti i pareri di Città Metropolitana di Torino (**allegato 1**) ed Arpa Piemonte (**allegato 2**) trasmessi rispettivamente con le note prot. 61890 dell'11/9/2020 (ns. prot. 6956 del 14/9/2020) e prot. 76678 del 25/9/2020 (ns. prot. 7403 del 28/9/2020).

Considerato che entrambi gli Enti hanno espresso assenso all'approvazione del documento presentato, ma hanno richiesto alcune prescrizioni ed integrazioni che hanno comportato la necessità di ridefinire il computo metrico dell'intervento, sulla base del quale si deve definire l'importo delle garanzie finanziarie. Per tale motivazione l'Ufficio scrivente ha arichiesto a Clariant di ottemperare alle richieste degli Enti.

Considerato che il parere di Arpa Piemonte è stato inviato direttamente a Clariant e che il parere di

Città Metropolitana di Torino è stato inoltrato dal Comune di Torino a Clariant tramite email in data 6/10/2020.

Considerato che a seguito di tale richiesta Clariant, con nota ns. prot. 9821 del 15/12/2020, ha richiesto la convocazione di una conferenza dei servizi simultanea per definire la revisione del computo metrico con le voci di costo relative alle prescrizioni e richieste di integrazioni degli Enti.

In relazione a quanto emerso dalla Conferenza dei Servizi del 26/01/2021 convocata con nota prot. 10094 del 23/12/2020 di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto (**allegato 3**).

Vista la trasmissione del verbale della suddetta Conferenza dei Servizi con nota dell'Area Qualità del Territorio prot. 1147 del 10/02/2021.

Vista la trasmissione delle integrazioni, richieste da parte della Conferenza dei Servizi, avvenuta con nota di Clariant del 3/2/2021 (ns. prot. 946 del 04/02/2021) e valutate corrispondere alle richieste.

Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante le Conferenza dei Servizi e con i pareri sopra citati, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all'approvazione della variante al progetto presentato come integrato nel corso del procedimento e con le prescrizioni imposte.

Ritenuto, pertanto, di approvare la variante al Progetto Operativo di Bonifica della falda (fase II) e di autorizzare gli interventi previsti.

Ritenuto di assumere quale importo su cui calcolare le garanzie finanziarie quello riportato nel computo metrico contenuto nella comunicazione sopra richiamata (nostro protocollo n. 946 del 04/02/2021), pari a 138,889,17 euro IVA inclusa e di calcolare l'entità delle garanzie finanziarie con una percentuale del 50%, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Torino 03814/2015 del 15/09/2015.

Calcolati, attraverso il foglio di calcolo reso disponibile dalla Regione Piemonte all'indirizzo https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2019-03/calcolo_garanzie.xls, il costo della certificazione provinciale, i costi forfettari e l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Città di Torino da parte di Clariant Prodotti Italia s.p.a.

Considerato che con la citata nota del 3/2/2021 (ns. prot. 946 del 04/02/2021) Clariant ha richiesto al Comune di Torino di indicare nell'atto di autorizzazione della variante del progetto della falda la sussistenza delle condizioni per lo svincolo della fidejussione precedentemente prestata alla Regione Piemonte a seguito dell'approvazione del progetto di bonifica della falda con la determinazione dirigenziale n. 89 del 27/04/2015.

Evidenziato che il D.Lgs. 152/2006 al comma 3 dell'art. 248 prevede che la certificazione di avvenuta bonifica costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7.

Considerato che la certificazione di avvenuta bonifica non è stata ancora conseguita, anche perché gli obiettivi di bonifica non sono stati raggiunti in corrispondenza di alcuni dei punti di conformità

individuati nel progetto autorizzato con la determinazione n. 89 del 27/04/2015.

Considerato che ai sensi dell'art. 4 comma 2-ter della L.R. 25/2015 la gestione delle garanzie già prestate e accettate dalla Regione alla data di entrata in vigore della suddetta legge resta in capo alla Regione medesima.

Considerato che non è stato conseguito il collaudo parziale da parte di Arpa Piemonte degli obiettivi raggiunti con il precedente intervento, collaudo che potrebbe essere tenuto in considerazione in funzione di un'eventuale rimodulazione delle garanzie finanziarie.

Ritenuto, per quanto precede, allo stato attuale non possibile procedere alla rimodulazione delle garanzie finanziarie,

Visto il cronoprogramma di massima riportato nel progetto che prevede una durata complessiva dell'intervento di 24 mesi.

Compilata la tabella di sintesi in conformità al modello disponibile all'indirizzo https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/amianto-bonifiche/garanzie-finanziarie-tabella-sintesi-inserire-nei-provvedimenti-comunaliprovinciali-approvazione richiesta dalla Regione Piemonte e riportata nell'**allegato 4**.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- Visto l'art. 25 della Legge regionale n. 3 dell'11 marzo 2015;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale 03814/2015 del 15/09/2015;

DETERMINA

1) di approvare il documento trasmesso da parte di Clariant Prodotti (Italia) S.p.A. con PEC del 3/08/2020 (ns. prot. 5982 del 04/08/2020): "Variante al Progetto Operativo di Bonifica delle acque di falda - Sito di strada Pianezza 311, Torino - Documento No. 1 | rev 01" del 31/07/2020 quale variante al progetto operativo così come integrato dalla nota di Clariant del 3/2/2021 (ns. prot. 946 del 4/02/2021), e **di autorizzare** l'esecuzione degli interventi previsti e del piano di monitoraggio approvato;

2) di richiedere il rispetto delle seguenti prescrizioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi e contenute nei pareri e nel verbale allegato:

a) trasmettere una comunicazione di avvio degli interventi di bonifica del sito con un preavviso di almeno **15 giorni**;

b) poiché presso il sito risultano essere presenti dei piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee, si raccomanda che siano presi tutti gli accorgimenti necessari per mantenerli in efficienza e che siano prese tutte le necessarie cautele per garantire che gli stessi non costituiscano una via preferenziale di propagazione della contaminazione verso il sottosuolo e le acque sotterranee. Qualora risulti necessario procedere alla dismissione di uno o più dei piezometri presenti, si richiede il rispetto della specifica normativa di settore, attenendosi ad un protocollo tecnico riconosciuto a livello nazionale o internazionale. In merito si segnala l'approvazione da parte della Regione Piemonte (Determinazione n. 539 del 03/12/15) delle "Linee guida per la chiusura e il ricondizionamento dei pozzi". Si ritiene inoltre opportuno che la dismissione dei punti di monitoraggio secondo le procedure suddette sia attestata mediante la trasmissione, al termine dei lavori, di una relazione di collaudo a firma di un tecnico laureato e abilitato competente in materia;

c) la proposta delle "azioni di mitigazione" potrà essere eventualmente avanzata nel caso di non raggiungimento degli obiettivi di bonifica;

d) nel corso degli interventi di iniezione non dovranno essere attuati interventi di impermeabilizzazione delle superfici;

e) dovrà essere comunicata con congruo anticipo ogni variazione rispetto al cronoprogramma;

f) dovrà essere trasmessa agli Enti una relazione annuale di avanzamento dei lavori;

3) di richiedere la trasmissione agli Enti, **entro 30 giorni dalla fine degli interventi autorizzati**, della relazione di fine lavori unitamente ad una planimetria in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga) delle aree oggetto di bonifica e di vincolo da analisi di rischio;

4) di ricordare che il completamento degli interventi e la loro conformità con il progetto approvato saranno certificati dalla Provincia (ora Città Metropolitana) di Torino come previsto dall'art. 248 del D.Lgs. 152/06, a seguito di istanza alla Città Metropolitana di Torino corredata di una relazione di collaudo degli interventi effettuati.

5) di imporre i seguenti vincoli e limitazioni d'uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell'elaborazione dell'analisi di rischio e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:

a) non potranno essere modificate la destinazione e le modalità d'uso del sito, rispetto agli scenari previsti dall'analisi di rischio approvata (percorsi di esposizione e bersagli) senza una preventiva rielaborazione, e successiva approvazione, di una nuova analisi di rischio;

b) se sul sito per interventi futuri di riqualificazione dovessero riattivarsi percorsi di esposizione ora non attivi sarà necessario ripresentare la rielaborazione dell'analisi di rischio vista la permanenza di superamenti delle CSC internamente al sito;

c) gli scavi nel sottosuolo dovranno essere effettuati prevedendo idonee precauzioni per gli operatori e gestendo il terreno di scavo in conformità alla normativa vigente in materia;

6) di disporre che la Società Clariant Prodotti (Italia) S.p.A., con sede legale in Via Vittor Pisani 20, 20124 Milano, CF e Partita IVA 05355290965, presti a favore del Comune di Torino, a garanzia della corretta esecuzione degli interventi autorizzati, garanzie finanziarie per un importo pari a 74.305,71 €, secondo lo schema predisposto dalla Città di Torino, Area Qualità del Territorio e reperibile al seguente indirizzo Web:

http://www.comune.torino.it/ambiente/bonifiche/garfin/index.shtml;

7) di fissare in **30 giorni** il termine per la presentazione delle sopra citate garanzie finanziare a decorrere dalla data di ricevimento della presente determinazione;

8) di richiedere che l'inizio degli interventi di bonifica avvenga entro 30 giorni dalla data di accettazione delle garanzie finanziarie da parte del Comune di Torino e che si concludano entro i termini previsti dal cronoprogramma del progetto;

9) di richiedere la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito, **con un preavviso di almeno 15 giorni**, unitamente all'attestazione di iscrizione alla categoria 9 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali dell'impresa esecutrice dei lavori di bonifica;

10) di trasmettere la presente determinazione a Clariant Prodotti (Italia) S.p.A. e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – Dipartimento Prevenzione, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Territorio e Jacobs;

11) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

12) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

13) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:
1. Parere Città Metropolitana di Torino prot. 61890 dell'11/9/2020 (ns. prot. 6956 del 14/9/2020)
2. Parere Arpa Piemonte n. 76678 del 25/9/2020 (ns. prot. 7403 del 28/9/2020)
3. Verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 26/01/2021
4. Tabella di sintesi per il calcolo delle garanzie finanziarie

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Claudio Beltramino